

MISSIONE 3 – ANALISI DEL “DECRETO INFRASTRUTTURE” (D.L. 121 DEL 10 SETTEMBRE 2021) – ART. 11



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Rifinanziamento della componente prestiti e contributi del Fondo 394/81

L'art. 11 rifinanzia la componente *prestiti e contributi* del Fondo di cui alla legge n. 394 del 1981, in attuazione della sub-misura “Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST”, relativa al sostegno all'internazionalizzazione in particolare delle PMI, di cui alla Missione 1, Componente 2, Investimento 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'obiettivo dell'Investimento 5 (Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione) è di rafforzare la competitività delle filiere produttive, agevolando l'accesso ai finanziamenti e favorendo l'internazionalizzazione delle stesse dopo la crisi COVID-19.

Una delle due linee di intervento riguarda proprio il rifinanziamento del Fondo 394/81 gestito da SIMEST¹, che eroga sostegno finanziario alle imprese, in particolare PMI, per sostenerne l'internazionalizzazione mediante vari strumenti quali programmi di accesso ai mercati internazionali e sviluppo del commercio elettronico.

Il **comma 1**, per l'attuazione della linea progettuale «Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da Simest», Missione 1, Componente 2, Investimento 5.1, nell'ambito delle risorse a tal fine attribuite dal PNRR, istituisce nell'ambito del Fondo rotativo di cui all'articolo 2, comma 1, del D.L. n. 251 del 1981² (cd. Fondo 394/81 - denominazione corrispondente alla legge di conversione del decreto n. 251 -, Fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale, destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici a fronte di programmi di penetrazione commerciale) le seguenti sezioni:

- a. «Sezione Prestiti», per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 112 del 2008, con dotazione finanziaria pari a 800 milioni di euro per l'anno 2021;
- b. «Sezione Contributi» per le finalità di cui all'articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge n. 18 del 2020 (concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al 10% dei finanziamenti concessi a valere sul predetto Fondo 394/81) con dotazione finanziaria pari a 400 milioni di euro per l'anno 2021, da utilizzare per cofinanziamenti

¹ SIMEST è una società per azioni del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale) e gestisce gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane, dedicati soprattutto alle PMI. Dal 2020 la gestione è sottoposta all'indirizzo e alla vigilanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'articolo 1, comma 270, della legge di bilancio 2018 (L.2015/2017, modificato da ultimo dal D.L. 104/2019) ha poi previsto la composizione del Comitato agevolazioni, organo competente ad amministrare il Fondo rotativo (cfr. D.M. 24 aprile 2019, che disciplina le competenze e il funzionamento del Comitato).

² Il Fondo 394/81 è stato istituito per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri, anche al di fuori dell'UE, come precisato dal D.L. 34/2019. Il Fondo è gestito da SIMEST, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero dello sviluppo economico.

a fondo perduto fino al 50% dei finanziamenti a tasso agevolato concessi a valere sullo stanziamento di cui alla lettera a) del presente comma.

Il **comma 2** dispone che le imprese richiedenti i finanziamenti agevolati possano domandare di essere esentate dalla prestazione della garanzia, in deroga alla vigente disciplina relativa al Fondo 394/81. L'articolo 48, comma 2, lett. d), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Rilancio") aveva previsto la possibilità per le imprese richiedenti di essere esentate dalla prestazione della garanzia. La misura, inizialmente valida fino al 31 dicembre 2020, è stata successivamente estesa fino al 30 giugno 2021 dall'art. 1, comma 1.142, lett. c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021).

Il **comma 3** stabilisce che il Comitato agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (organo interministeriale che gestisce il Fondo 394/81), definisce con proprie delibere termini, modalità e condizioni per la realizzazione della linea progettuale di cui al comma 1 in conformità ai requisiti previsti per tale intervento e al punto M1C2-26 dell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia e in particolare:

- a. la natura e la portata dei progetti sostenuti che devono essere in linea con gli obiettivi del regolamento (UE) 2021/241, e garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» dei progetti sostenuti nell'ambito della misura mediante l'uso di una prova di sostenibilità, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/285;
- b. un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale nazionale e dell'Unione europea;
- c. il tipo di interventi sostenuti;
- d. i beneficiari interessati, con prevalenza di piccole e medie imprese (PMI), e i relativi criteri di ammissibilità.

Il **comma 4** autorizza il Comitato agevolazioni a disporre, con proprie delibere, eventuali trasferimenti di risorse dalla sezione del Fondo relativa alla componente "contributi", alla sezione relativa alla componente "prestiti". Anche questa norma è finalizzata ad assicurare l'utilizzo più rapido ed efficiente delle disponibilità finanziarie allocate per la sub-misura. Tale flessibilità nella gestione dei fondi può consentire – data la natura rotativa del Fondo – "il rientro di fondi che altrimenti non sarebbero stati restituiti". Viene così minimizzata "l'eventualità di conseguenze sfavorevoli per la finanza pubblica derivante dalla mancata utilizzazione dei fondi". Il **comma 5** provvede alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dal comma 1, pari a 1,2 miliardi di euro per l'anno 2021, a valere sul Fondo di rotazione per

l'attuazione del *Next Generation EU-Italia* di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge n. 178 del 2020, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1.

Riferimenti normativi	D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (G.U. 09/11/2021, n. 267)
Tag	SIMEST, PNRR, rifinanziamento, cofinanziamenti
Voci di glossario	PNRR; SIMEST

Per approfondimenti si veda il link:

[D.L. 121/2021- Infrastrutture e trasporti \(camera.it\)](#)